

DOCUMENTO DI DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO, SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO, CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA NEUROPSICHIATRIA INFANTILE TERRITORIALE DELLA ASL DI CAGLIARI.

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Dirigente Medico

Disciplina: Neuropsichiatria Infantile

PROFILO OGGETTIVO

La SC - NPI Territoriale della ASL di Cagliari, afferente al Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze, include cinque Unità Operative Semplici dislocate nei distretti:

- Cagliari Area Vasta (sedi Cagliari e Sestu) bacino utenza **255.541**
- Area Ovest (sedi Assemini e Pula) bacino utenza **124.554**
- Quartu Parteolla (sedi QSE e Sinnai) bacino utenza **115.442**
- Sarrabus Gerrei (sede Muravera) bacino utenza **23.440**
- Sarcidano, Barbagia di Seulo, Trexenta (sedi Senorbì e Isili) bacino utenza **42.342**

La Struttura ha come compito la prevenzione, la diagnosi, la cura e la riabilitazione delle patologie neurologiche, psichiatriche, psicologiche, neuropsicologiche e dei disturbi dello sviluppo del bambino e dell'adolescente (0-17 anni) nelle sue varie linee di espressione (psicomotoria, linguistica, cognitiva, affettiva, relazionale e sociale). E' compito dell'Unità Operativa non solo fornire prestazioni specifiche (interventi sanitari e sociali), ma seguire l'utente nel suo percorso evolutivo, e comunque fino alla dimissione.

Il processo diagnostico e l'impostazione del progetto terapeutico e/o riabilitativo si avvalgono di un'équipe stabile, multi professionale e specificamente formata, che deve operare con una modalità che garantisca completezza nella diagnosi, continuità e appropriatezza degli interventi di cura possibili e verifica nel tempo del progetto terapeutico e degli esiti.

Alla famiglia viene fornita completa e continua informazione sulla scelta degli interventi e dei percorsi che ne garantiscono l'inserimento nella scuola e nella società e sulle possibilità di recupero.

Occupandosi della fascia 0-17 anni risponde alle esigenze delle diverse fasi dell'età evolutiva, tenendo presente la necessità di interventi articolati e continuativi anche in rapporto con gli altri servizi sanitari dedicati e di confine (Pediatria e NPIA ospedaliera, Medici di base, Servizi consultoriali, CSM, SERD). E' compito dell'UONPIA collaborare con le istituzioni scolastiche per l'inserimento e l'integrazione dei minori con disturbi Neuropsichiatrici nelle scuole di ogni ordine e grado (legge n. 104/92 e D.P.R. 24/2/94 e Accordo Quadro H del maggio 2010, Legge 170, BES).

Negli interventi di rete si realizza l'integrazione tra le Unità Operative di Neuropsichiatria Infantile e i Servizi che a vario titolo si occupano del minore: servizi sociali degli Enti locali, sistema giudiziario, organizzazioni del 3° settore, secondo le normative nazionali, regionali, locali che regolano la materia (PANMS, piano sanitario regionale, indirizzi per la riqualificazione degli interventi in NPIA-RAS 2008, progetto obiettivo materno - infantile, medicina fisica e riabilitativa, LEA).

Le equipe delle unità operative includono le figure professionali del medico specialista in neuropsichiatria infantile, dello psicologo, del terapeuta della neuro psicomotricità o terapeuta della riabilitazione, del logopedista, dell'assistente sociale, dell'infermiere, di personale amministrativo. I bisogni rilevati e le strategie di intervento si avvalgono come da indicazioni del Piano di Azioni Nazionale per la Salute Mentale (PANSM - Rep. Atti n. 4/CU del 24.01.2013) di "interventi multidisciplinare d'équipe che non sono limitati ai casi particolarmente gravi e complessi, ma sono ordinari a causa dell'interazione costante tra le diverse linee di sviluppo, e degli alti indici di comorbidità tra i disturbi dei diversi assi. La maggior parte degli utenti entrano dunque in un percorso di presa in carico, caratterizzato da diverse intensità assistenziali a seconda del disturbo, dei contesti di vita e delle fasi evolutive, negli altri casi gli interventi possono connotarsi in assunzione in cura o consulenza".

La programmazione degli interventi terapeutico - abilitativi viene formulata in équipe e definitanei piani di trattamento.

L'accesso al Servizio avviene con impegnativa del Pediatra di Libera scelta o Medico di Medicina Generale.

La gestione della lista d'attesa si avvale di criteri di priorità condivisi sulla base della gravità clinica.

Il Servizio è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 14 con 2 aperture serali dalle 14 alle 18.

Prestazioni erogate:

- 1) valutazione e diagnosi attraverso visite, colloqui, osservazioni:
 - neuropsichiatriche;
 - psicologiche;
 - sociali;
 - neuro psicomotorie, logopediche.

- 2) Trattamento e presa in carico:
 - psicoterapie;
 - farmacoterapie;
 - abilitazione neuro-psicomotoria e logopedia sulla base di Piani di Trattamento specifici;
 - inserimenti in strutture terapeutiche a seguito di specifici Piani di Trattamento.

- 3) Attività di supporto all'integrazione scolastica per i minori con disabilità ai sensi della L. 104/92 e ai sensi della L. 170 e succ. attraverso:
 - rilascio delle certificazioni e diagnosi funzionali;
 - gruppi di lavoro operativo.

- 4) Valutazioni ed eventuale presa in carico delle segnalazioni del Tribunale dei Minori, USM, Istituto Penitenziario Minorile

- 5) Rapporti con i servizi sanitari di base, dedicati e di confine, territoriali e ospedalieri tramite:
 - Percorsi o singole collaborazioni nell'iter diagnostico, terapeutico, di presa in carico e transizione dei minori seguiti dalla NPIA.
- 6) Lavoro di rete interistituzionali con Comuni, Scuole, privato sociale, Tribunale dei Minori (in sede e fuori sede):
- 7) segretariato sociale;
 - progetti di intervento ai sensi della L. 20.
- 8) Rilevazione dati e monitoraggio dei flussi informativi.

PROFILO SOGGETTIVO

FUNZIONI E COMPETENZE

- Promuovere e implementare nuovi modelli organizzativi/professionali e/o utilizzo di nuove metodologie di intervento;
- adattare prontamente la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale e alla evoluzione normativa nell'ambito della tutela della salute;
- promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale;
- implementare costantemente progetti di miglioramento continuo di qualità;
- conoscere strumenti diretti alla promozione della qualità aziendale anche finalizzati a garantire l'adeguatezza costante della S.C. ai requisiti dell'accreditamento istituzionale.

Pratica clinica e gestionale specifica

Il Direttore della SC NPI Territoriale della ASL di Cagliari deve gestire l'attività di prevenzione, cura e riabilitazione della Struttura (sia in termini generali che di disciplina specialistica) al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza, generando valore aggiunto per l'organizzazione.

Deve avere una adeguata esperienza nella gestione di una Struttura nell'ambito delle patologie neuropsichiatriche dell'età evolutiva che afferiscono alla Struttura per quanto riguarda il loro trattamento multidisciplinare e gli aspetti organizzativo - gestionali.

In generale il Direttore del **SC NPI Territoriale** deve possedere le seguenti competenze:

- competenze professionali e tecnico-scientifiche nei diversi ambiti delle attività neuropsichiatriche dell'età evolutiva, con le quali poter assolvere, con appropriate valutazioni di carattere sanitario, compiti connessi all'assistenza dei pazienti per i quali si richiedono padronanza dei percorsi clinico - diagnostici e terapeutico - assistenziali.

- Conoscenza delle novità scientifiche di settore, competenze relative alla utilizzazione di farmaci, metodologie di intervento utili alla gestione di percorsi diagnostici e all'adozione di procedure in grado di minimizzare il rischio clinico.
- Capacità di coinvolgere appropriatamente altri specialisti per un approccio multidisciplinare in caso di comorbidità.
- Impegno affinché la qualità della cura migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo migliori livelli di sicurezza per pazienti e operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili, garantendo e monitorando gli esiti positivi del servizio erogato.
- Competenze cliniche, farmacologiche, psicoterapeutiche, e consolidata esperienza professionale nell'ambito dei disturbi neuropsichiatrici in età evolutiva.
- Comprovata esperienza nella gestione del paziente complesso e del lavoro in equipe, nell'ottica di un trattamento integrato.
- Conoscenze e competenze organizzative/gestionali e di trattamento per l'elaborazione e condivisione di percorsi clinici complessi.
- Capacità di relazione e di integrazione con le Unità Operative, intra o extra aziendali.
- Consolidata esperienza nella conoscenza e valutazione delle strategie terapeutiche integrate in ambito neuropsichiatrico infantile, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo delle attività secondo i principi della *Evidence Based Medicine* e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata.
- Capacità di supportare e coordinare lo sviluppo e la promozione di linee guida.
- Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito clinico assistenziale.
- Capacità di rapportarsi alla Direzione Strategica per informazione e proposte su sviluppi e tendenze della disciplina al fine di garantire elevati livelli di innovazione metodologica e assistenziale.
- Competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale, con particolare riferimento alle attività di gestione del rischio clinico, in collaborazione con la Direzione Dipartimentale e nello sviluppo della qualità professionale ispirandosi alla EBM (medicina basata sull'evidenza).
- Capacità di collaborare per la predisposizione di linee guida professionali e organizzative, che siano alla base dei percorsi diagnostico terapeutici che coinvolgano la rete territoriale dei pediatri di libera scelta, medici di medicina generale, servizi ospedalieri con particolare riferimento ai casi complessi.
- Esperienza nell'attuazione del modello assistenziale integrato ospedale/territorio basato sulla continuità terapeutica.
- Documentata esperienza professionale che risulti idonea a gestire, organizzare e dirigere una struttura articolata in molteplici e complesse attività diagnostico-terapeutiche, formative e di ricerca.
- Capacità di coordinamento e integrazione nell'organizzazione e nella programmazione in base alla complessità dei pazienti e alle risorse e capacità dei collaboratori; nella creazione di gruppi di lavoro che si occupino di specifiche aree di interesse clinico/scientifico per raggiungere un livello di eccellenza di diagnosi e cura in tale campo.

Unitamente a tali competenze tecnico-professionali e scientifiche, il profilo del candidato prevede capacità e competenze di carattere organizzativo, anche a livello multidisciplinare e di gestione:

- deve avere capacità di individuare le attività prioritarie della Struttura secondo criteri di efficacia e appropriatezza, oltre che di efficienza e di sostenibilità;
- deve avere conoscenza dei processi di programmazione e controllo ai fini di una gestione strategica delle risorse assegnate, con particolare riferimento alla conoscenza e gestione della modalità operativa complessa nell'ottica di garantire i trattamenti più efficaci associati a un attento controllo del relativo impatto sui costi.

Completa inoltre il profilo del candidato:

- l'attitudine all'aggiornamento scientifico sulle patologie neuropsichiatriche dell'età evolutiva.
- L'attitudine alla didattica e al trasferimento delle conoscenze cliniche a tutti gli operatori afferenti alla U.O..
- L'attitudine alla gestione integrata dipartimentale e interdipartimentale dei casi complessi.
- L'attitudine al lavoro in équipe, anche con l'idoneo coinvolgimento del personale sanitario e del comparto e l'integrazione con le altre strutture aziendali, gli enti e le istituzioni extra - aziendali.

Con riferimento all'organizzazione e gestione delle risorse il candidato:

- deve avere conoscenza delle tecniche di *budgeting* e collaborazione attiva alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti.
- Deve avere esperienza e capacità nella gestione delle risorse umane, al fine di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.
- Deve condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione.
- Deve avere capacità di definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro, e capacità di effettuare la valutazione della performance dei singoli professionisti, in funzione degli obiettivi assegnati.
- Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni dipartimentali e con gli istituti contrattuali.
- Deve promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico.
- Deve dare prova di saper creare con i collaboratori un clima di fiducia orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità, rischi, eventi per favorire percorsi di miglioramento continuo.
- Deve saper controllare l'efficacia delle attività della Struttura tramite periodici incontri.
- Deve saper gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima organizzativo.
- Deve saper promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente.

Relazione rispetto all'ambito lavorativo:

- deve dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità a lavorare positivamente e fattivamente in Equipe multidisciplinari.

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy:

- deve promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale in stretta collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione.

- Deve assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy, in particolare modo dei dati sensibili.

Anticorruzione:

- deve promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare.
- Deve garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali nell'ambito della struttura gestita.
- Deve collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.